



CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2025/2026

La legge n. 220 del 14 novembre 2016, “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, all’articolo 27 comma 1 lettera i) ha introdotto il sostegno al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l’alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

La dotazione finanziaria per lo svolgimento di tali attività ammonta ad almeno il 3 per cento della dotazione annuale del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo.

In attuazione dell’articolo 27 della richiamata legge e coerentemente con l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura del 21 gennaio 2025, n. 12, concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025-2027, emanato in continuità con il precedente Atto di indirizzo dell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026, il Ministero della Cultura e il Ministero dell’Istruzione e del Merito promuovono il nuovo **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2025/2026**.

Nel rispetto di quanto indicato dal Protocollo di Intesa – di durata triennale – sottoscritto tra i due Ministeri il 22 luglio 2025, il Piano recepisce le linee di indirizzo e le finalità strategiche condivise tra le Amministrazioni competenti, nonché le modalità operative di prosecuzione delle attività progettuali a sostegno dell’educazione all’immagine approvate.

Il nuovo Piano tiene conto altresì sia dei risultati delle attività di monitoraggio e di accompagnamento, sia dello stato di attuazione delle attività previste dal Piano della precedente annualità.

In considerazione della priorità politica di medio-lungo termine, relativa al potenziamento *delle attività di formazione degli insegnanti, rendendo strutturale l’utilizzo del linguaggio cinematografico nei piani scolastici*, e della necessità di dare continuità, attraverso specifici Bandi, alle progettualità di scuole ed enti, per rafforzare la diffusione sempre più capillare delle iniziative e determinare maggiore impatto sui territori e sul mondo della scuola, il Piano 2025/2026 si articola su quattro macroaree di intervento:

Linea A – Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione, in particolare per il sostegno di progetti di formazione e alfabetizzazione, laboratori, produzione di audiovisivi, proposti da istituzioni scolastiche.

Linea B – Il cinema e l'audiovisivo a scuola per il sostegno di progetti di educazione all'immagine e di formazione del pubblico, di rilevanza nazionale e territoriale, destinati al mondo della scuola e proposti da enti qualificati.

Linea C – Azioni trasversali di sistema, quali le attività di comunicazione e promozione, l'azione riferita agli operatori di educazione visiva a scuola, le attività di monitoraggio e assistenza tecnica.

Linea D – Azioni di rilevanza istituzionale, progetti speciali di interesse delle Amministrazioni competenti caratterizzate da innovatività e sperimentazione

Il budget complessivo provvisorio a disposizione nel Piano 2025/2026 è pari 20.881.042,50 a valere sulle risorse, di cui all'art. 5 sub 1) del decreto del 6 marzo 2025, n. 55, *Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2025*, cui si potranno aggiungere eventuali risorse non ancora impegnate sul precedente Piano.

Le risorse eventualmente non impegnate in questo Piano potranno essere riallocate sulle varie linee di intervento per le annualità successive.

I Bandi saranno pubblicati sul portale **cinemaperlascuola.istruzione.it**, oltre che sui siti del Ministero dell'Istruzione e del Merito e della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura.

PIANO NAZIONALE CINEMA E SCUOLA: DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI AZIONI, DESTINATARI, RISORSE E DURATA

Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2025/2026 – Schema riepilogativo					
CODICE	AZIONE	DESTINATARI	TIPOLOGIA	RISORSE	DURATA
A	PROGETTI DELLE SCUOLE	SCUOLE	EDUCAZIONE/ PRODUZIONE	11.400.000	ANNUALE
B.1	PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE	ENTI	FORMAZIONE	1.500.000	ANNUALE
B.2	PROGETTI DI RILEVANZA TERRITORIALE	ENTI	FORMAZIONE/ PROMOZIONE	7.200.000	ANNUALE
C.1	OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA 2024/2025 E 2025/2026*	OEV/SCUOLE	FORMAZIONE/ ORIENTAMENTO	5.000.000	BIENNALE
C.2	PIANO DI COMUNICAZIONE 2024/2025 E 2025/2026*	PLURIDESTINATARIO	COMUNICAZIONE/ DIFFUSIONE	500.000	BIENNALE
C.3	GIORNATA NAZIONALE DEL CINEMA PER LA SCUOLA 2024/2025*	PLURIDESTINATARIO	COMUNICAZIONE/ DIFFUSIONE	170.000	ANNUALE
C.4	PIATTAFORMA WEB 2024/2025 E 2025/2026 E RELATIVA ASSISTENZA TECNICA*	PLURIDESTINATARIO	GESTIONE/ COMUNICAZIONE	600.000	BIENNALE
C.5	MONITORAGGIO E SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 2024/2025	PLURIDESTINATARIO	MONITORAGGIO/ ACCOMPAGNAMENTO	1.100.000	BIENNALE
D.1	ATTIVITA' ISTITUZIONALI*	ENTI	INIZIATIVE SPECIALI	1.110.000	ANNUALE

*Linee di azione svolte con risorse impegnate nel piano precedente e/o in corso di attuazione.

LINEA A – Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione:

Obiettivi generali: avvicinare gli studenti e le studentesse alla conoscenza e comprensione critiche del linguaggio cinematografico e delle abilità, capacità e competenze necessarie per operare nel settore dell'audiovisivo.

Coinvolgere attivamente gli studenti e le studentesse nella realizzazione di un prodotto audiovisivo (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio, serie tv, web serie e videogioco).

Obiettivi specifici: sostenere attività didattiche finalizzate ad erogare elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc..). Fondamentale è la centralità dell'attività laboratoriale/seminariale dedicata all'approfondimento delle fasi necessarie alla realizzazione di un prodotto audiovisivo (stesura della sceneggiatura, realizzazione di riprese video, cura dell'illuminamento e della fotografia, studio del suono e dell'editing audiovisivo e apprendimento dei rudimenti di post-produzione, ecc.). Attraverso l'attività pratica e la possibilità di condividere

un'esperienza, individuale o collettiva, si sviluppano abilità sotto la guida di uno o più esperti, rispetto a una o più delle fasi sopra citate.

Sostenere progetti che, attraverso il percorso di realizzazione ed il processo produttivo di un'opera audiovisiva, contribuiscano a far comprendere il presente, con particolare riferimento al territorio in cui ha sede il plesso scolastico. L'obiettivo specifico dell'azione prevede, infatti, il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse nelle varie fasi di realizzazione di almeno un'opera audiovisiva, il cui protagonista sia il territorio e il contesto culturale, paesaggistico e sociale in cui si colloca.

Soggetto attuatore: istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado singole o organizzate in rete; istituzioni scolastiche di infanzia e primaria singole o organizzate in rete. Possono essere previste premialità per scuole situate in aree a rischio, aree periferiche e nelle zone più disagiate del Paese.

LINEA B – Il cinema e l'audiovisivo a scuola

B.1 PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE

Obiettivi generali: rafforzare l'incidenza delle attività di educazione all'immagine a livello transregionale e incrementare le azioni progettuali nei territori con deboli tassi di partecipazione alle opportunità offerte dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola. In particolare, ci si riferisce alle aree del Paese al di fuori dei contesti metropolitani e dei capoluoghi di Regione e Provincia, e alle Aree Interne.

Obiettivi specifici: sostenere progetti che sviluppino ed accrescano le conoscenze critiche ed un uso consapevole dei media da parte di studenti e docenti, nonché competenze nel settore cinematografico e audiovisivo (storia, tecniche, professioni, linguaggi, formati ecc.), riferite a tutte le fasi della filiera (scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione, promozione e distribuzione) e ad ogni tipologia di opera (film, serie, videogioco, animazione, documentari, cortometraggi, opere crossmediali e transmediali, realtà virtuale e aumentata) e capaci di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Soggetto attuatore: organizzazioni, singole o in rete, con comprovata esperienza formativa nel settore dell'educazione all'immagine e con competenze organizzative in grado di garantire un significativo grado di pervasività territoriale e un ragguardevole standard qualitativo delle attività formative.

B.2 PROGETTI DI RILEVANZA TERRITORIALE

Obiettivi generali: sostenere la realizzazione di iniziative didattico/educative, su scala locale o coinvolgendo più territori, in grado di sviluppare e accrescere conoscenze critiche ed un uso consapevole dei media, competenze nel settore cinematografico e audiovisivo riferite a tutte le fasi della filiera e a ogni tipologia di opera, e di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi specifici: favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e/o il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi; svolgere attività laboratoriali legate ad almeno una fase del processo produttivo di un film/audiovisivo; incoraggiare l'utilizzo dell'audiovisivo per approfondire materie specifiche, affrontate nel corso dei percorsi scolastici, e/o temi di educazione di interesse per le giovani generazioni; avvalersi del racconto filmico/audiovisivo per affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio. Altresì, sostenere iniziative che presentino elementi di originalità e innovazione sia nel processo, sia nei

contenuti e la cui razionalità adottata possa essere replicata anche in altri contesti. Le iniziative possono prevedere l'incrocio, la confluenza ed il contemporaneo utilizzo di più forme di educazione all'immagine. Si auspicano iniziative che propongano elementi di sperimentazione, volti alla ricerca di nuove metodologie e applicazioni didattiche finalizzate all'educazione all'immagine.

Soggetto attuatore: organizzazioni attive nel settore dell'educazione all'immagine, singole o in rete.

LINEA C – Azioni trasversali di sistema

C.1 OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA

Obiettivi generali: attivare in modo strutturale l'azione di formazione ed orientamento dei docenti avviata nei Piani precedenti, articolata su due livelli: al "centro" (rivolta agli esperti già individuati tramite apposito avviso, il cui numero può essere ulteriormente esteso) e "territoriale" (rivolta ai docenti di scuole di ogni ordine e grado).

Obiettivi specifici: diffondere su tutto il territorio nazionale le competenze base in educazione visiva dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado. L'azione è strettamente connessa a tutte le altre linee di intervento del presente Piano, tenuto conto della volontà delle Amministrazioni centrali di implementare e favorire il coinvolgimento dei suddetti esperti formatori, anche tramite una azione di reti collaborative informale in un'ottica di efficienza ed efficacia.

Soggetto attuatore: MIM/INDIRE d'intesa con il MiC

C.2 PIANO DI COMUNICAZIONE

Obiettivi generali: comunicare, promuovere e far conoscere in modo più capillare la politica sull'educazione all'immagine, attraverso la redazione del Piano di Comunicazione per la diffusione e promozione delle attività previste del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

Obiettivi specifici: promuovere e valorizzare tutte le iniziative realizzate ed in corso di svolgimento; produrre materiali promozionali e divulgativi ad hoc; attuare una campagna media per sensibilizzare scuole, enti ed utenti sulle opportunità del Piano, nonché potenziare le attività redazionali del portale <https://cinemaperlasuola.istruzione.it/> anche al fine di garantire una adeguata pervasività delle informazioni su tutto il territorio nazionale.

Soggetto attuatore: MiC/MIM, anche avvalendosi di un soggetto con qualificata esperienza tramite una procedura di gara o con affidamento diretto.

C.3 GIORNATE NAZIONALI CINEMA PER LA SCUOLA

Obiettivi generali: ideare ed organizzare annualmente, come previsto dal Protocollo di Intesa triennale sottoscritto dai due Ministeri, una giornata promozionale del Piano Nazionale rivolta a studenti, docenti ed operatori del settore.

Obiettivi specifici: rendere note le modalità di partecipazione ai bandi; premiare i progetti di maggior valore e impatto innovativo, realizzati nell'ambito dei bandi conclusi; illustrare gli esiti delle attività di monitoraggio.

Soggetto attuatore: MiC/MIM, anche avvalendosi di soggetti esterni.

C.4 PIATTAFORMA WEB

Obiettivi generali: aggiornamento tecnologico ed operativo e attività redazionale della piattaforma web dedicata al mondo del cinema per la scuola (<https://cinemaperlascuola.istruzione.it>).

Obiettivi specifici: realizzare uno spazio digitale con molteplici funzioni, come: a) contenitore di tutte le iniziative di promozione del linguaggio cinematografico in ambito scolastico, promosse da MiC-DGCA e MIM; b) piattaforma per la gestione delle candidature e della fase di rendicontazione dei progetti sostenuti con i Bandi rivolti agli enti e alle scuole; c) strumento di raccolta di opere filmiche consigliate per le scuole, supporti didattici testuali, audio-video e testi filmici.

Le Linee guida per il cinema nella scuola previste dal Protocollo di Intesa sottoscritto dal MiC e dal MIM in data 22 luglio 2025 – individuano il Centro Sperimentale di Cinematografia come possibile soggetto responsabile della creazione di una piattaforma web sulla quale rendere disponibili alle scuole materiali didattici e testi filmici a supporto delle attività educative e di ricerca.

Soggetto attuatore: MIM d'intesa con MiC.

C.5 MONITORAGGIO E ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Obiettivi generali: ricerca e monitoraggio; assistenza tecnico amministrativa; accompagnamento alle Amministrazioni centrali e ai territori. Le attività sono finalizzate a restituire una lettura critica sull'efficacia delle politiche, a co-progettare strumenti, dispositivi amministrativi e procedure per semplificare e favorire processi inclusivi e di coesione nell'ambito del Piano. L'obiettivo generale è quello di monitorare i progetti sostenuti per valutarne la coerenza rispetto agli obiettivi formativi previsti dalla normativa nazionale, misurare i risultati raggiunti e rafforzare la capacità istituzionale. L'azione è coerente con l'art. 12, comma 6, della legge n. 220 del 14 novembre 2016, che prevede che il MiC predisponga una relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla legge, con riferimento all'impatto economico, industriale e occupazionale e all'efficacia delle agevolazioni tributarie ivi previste: in merito alla politica di educazione all'immagine, tale relazione è da ricomprendere nel capitolo riferito alle attività di "Promozione".

Obiettivi specifici: rilevare e analizzare i dati e le informazioni utili a verificare periodicamente lo stato di avanzamento dei progetti; valutare gli impatti della politica sull'educazione all'immagine; fornire supporto al Tavolo di Coordinamento; fornire supporto metodologico per la definizione dei criteri dei bandi e per le attività di istruttoria; individuare gli interventi più efficaci e di migliore impatto rispetto agli obiettivi delle politiche promosse; proporre e realizzare azioni, anche di natura sperimentale, per migliorare la coerenza con le finalità del Piano; fornire assistenza specializzata e continua all'utenza; gestire le finestre di rendicontazione; fornire supporto alle attività di tesoreria ed erogazione pagamenti; implementare i contenuti del sito web CIPS; fornire

supporto all'organizzazione di eventi pubblici e panel istituzionali; avviare attività di natura esplorativa per sviluppare possibili collaborazioni con il Centro Sperimentale di Cinematografia per l'utilizzo del patrimonio cineaudiovisivo a fini didattici.

Soggetto attuatore: MiC.

LINEA D – ATTIVITA' ISTITUZIONALI

D.1 ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Obiettivi generali: promuovere nuove metodologie didattiche finalizzate all'educazione all'immagine e sostenere iniziative e progetti speciali di rilevanza istituzionale

Obiettivi specifici: realizzare e supportare progetti innovativi e sperimentali, che si caratterizzano per la rilevanza nazionale ed internazionale e la forte vocazione educativa e formativa nell'ambito cinematografico e dell'audiovisivo.

Soggetto attuatore: MiC.